

ALLEGATO ALLA SEZIONE A

Sommario: PARTE I : 1.Dottorato in Scienze giuridiche; 2.Poli interdisciplinari di ricerca; 3.Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali; 4.Disseminazione dell'attività di ricerca; 5.Progetti di ricerca finanziati; 6.Accordi di ricerca internazionali; PARTE II: Tabella degli obiettivi di ricerca del Dipartimento.

PARTE I

Nell'arco temporale preso a riferimento dalla presente Scheda SUA-RD (2011-2013), il Dipartimento ha supportato l'attività scientifica di Curricula di Corsi di dottorato, di centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali, di un laboratorio, nonché dei Poli interdisciplinari di ricerca. Ha inoltre contribuito alla divulgazione dell'attività scientifica attraverso l'organizzazione di Conferenze e incontri di studio. Ha rafforzato le sue reti attraverso la stipula di accordi di collaborazione scientifica e didattica. I Docenti afferenti al Dipartimento hanno inoltre ottenuto finanziamenti per progetti internazionali e nazionali.

Più precisamente:

1.Dottorato in Scienze giuridiche

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha supportato l'attività scientifica del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche, mettendo a disposizione i propri docenti e ricercatori per le attività di insegnamento e di ricerca che sono svolti nell'ambito del suddetto Corso e dei singoli curricula.

CICLO 26 (2011-2013)

Curricula attivati:

Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario: 2 dottorandi iscritti

Diritto dei contratti

Diritto internazionale e della Unione Europea

Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive: 2 dottorandi iscritti

Diritto penale: 2 dottorandi iscritti

Legislazione sociale europea: 2 dottorandi iscritti

Diritto privato comparato e diritto privato della Unione Europea: 4 dottorandi iscritti

Logica del diritto sociale e teorie dei diritti fondamentali: 2 dottorandi iscritti

Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche: 3 dottorandi iscritti

Storia del diritto: 2 dottorandi iscritti

CICLO 27 (2012-2014)

Curricula attivati:

Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive: 1 dottorando iscritto

Diritto internazionale e della Unione Europea

Forensic sciences: 3 dottorandi iscritti

Legislazione sociale europea: 1 dottorando iscritto

Logica del diritto sociale e teorie dei diritti fondamentali: 2 dottorandi iscritti

Procedura penale: 2 dottorandi iscritti

Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche: 1 dottorando iscritto

CICLO 28 (2013-2015)

Curricula attivati:

Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario: 2 dottorandi iscritti

Diritto dei contratti: 3 dottorandi iscritti

Diritto internazionale e della Unione Europea: 1 dottorando iscritto

Diritto penale: 2 dottorandi iscritti

Diritto privato comparato e diritto privato della Unione Europea: 1 dottorando iscritto
Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche: 1 dottorando iscritto
Storia del diritto: 3 dottorandi iscritti
Logica del diritto sociale e teorie dei diritti fondamentali: 1 dottorando iscritto
Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive
Forensic sciences
Legislazione sociale europea
Procedura penale

DESCRIZIONE SINTETICA DEI CURRICULA E DELLE ATTIVITÀ DI AVVIO E INDIRIZZO ALLA RICERCA DEI DOTTORANDI SVOLTE DAI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO

Curriculum in Diritto internazionale e dell'Unione Europea

Le attività del dottorato in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto internazionale e dell'Unione europea, coinvolgono 6 docenti strutturati nel Dipartimento. L'attività svolta da questi docenti, in collaborazione con i dottorandi, ha permesso di avviare nel triennio 2011-2013 ricerche che hanno riguardato principalmente (ma non esclusivamente) due temi: i meccanismi giurisdizionali di soluzione delle controversie internazionali e profili istituzionali dell'azione esterna dell'Unione europea. Con riguardo al primo tema si segnalano in particolare le ricerche svolte sul tema del doppio grado di giudizio dinanzi alla giurisdizioni internazionali e dell'uso degli esperti nelle attività dei tribunali internazionali. Con riguardo al secondo sono state attivate ricerche sulla rappresentanza esterna dell'Unione europea e sul rapporto tra PESC e azione esterna nelle altre materie di competenza dell'Unione.

Curriculum in Legislazione sociale europea

L'obiettivo perseguito dai docenti del Dipartimento coinvolti nelle attività formative del curriculum consiste nel far acquisire agli allievi le conoscenze specialistiche sulla produzione normativa in materia sociale, con particolare riferimento al diritto del lavoro, della previdenza sociale e sindacale della Unione Europea e interna agli stati membri, in particolare all'Italia, attraverso lezioni frontali, seminari e convegni.

Curriculum in Diritto Privato Comparato e Diritto Privato della Unione Europea

Le attività del dottorato in Scienze giuridiche, curriculum in Diritto Privato Comparato e Diritto Privato della Unione Europea, coinvolgono principalmente i due docenti strutturati nel Dipartimento nel settore scientifico-disciplinare IUS/02, con la fattiva collaborazione di altri docenti incardinati in altri settori (in particolare nel Diritto della Unione Europea). L'attività svolta da questi docenti, in collaborazione con i dottorandi, ha permesso di avviare ricerche che hanno riguardato varie tematiche, che spaziano dai rapporti tra diritto della Unione Europea e diritto privato degli ordinamenti nazionali, fino ad aspetti più specifici in materia di proprietà, responsabilità civile e diritto dei contratti. L'attività formativa si è costantemente arricchita con seminari tenuti da docenti di discipline comparatistiche di vari atenei italiani e stranieri, invitati a tenere lezioni e workshop di approfondimento.

Curriculum in Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario

Il programma formativo è stato finalizzato nel triennio 2011-2013 all'acquisizione di conoscenze tecniche specializzate del diritto agrario, alimentare e ambientale, comunitario e nazionale, particolarmente in una fase in cui l'attività ecompatibile è diventata uno dei pilastri della Politica agricola comune e la multifunzionalità e le attività di servizi (specie ambientali) degli agricoltori si connotano come elementi dell'agricoltura del futuro ed elementi di vantaggio competitivo negli scambi agroalimentari.

Curriculum in Diritto dei contratti

I Docenti coinvolti nelle attività del curriculum hanno sviluppato nel triennio 2011-2013 un programma diretto ad una formazione scientifico-professionale in tema di diritto delle obbligazioni e dei contratti, ai fini del raggiungimento di un elevato livello di professionalità, anche alla luce della continua evoluzione normativa e della molteplicità di settori in relazione ai quali l'autonomia privata è destinata ad operare.

Curriculum in Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive

Nel triennio 2011-2013 il Dipartimento ha sviluppato tramite i propri docenti coinvolti nelle attività del curriculum tematiche relative a professioni legali tradizionali; nuove professionalità di assistenza legale alle imprese; curatore fallimentare.

Curriculum in Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche

Il Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, curriculum in Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche, nel corso del triennio 2011-2013 ha sviluppato, con il coinvolgimento di Docenti sia dell'Ateneo che di altre Università (Università di Genova, Università del Molise, Università di Bologna), specifiche tematiche di ricerca riguardanti il rapporto tra spazio pubblico e religione nelle sue molteplici manifestazioni. Inoltre, nel corso del triennio sono state approfondite ricerche di carattere storico-giuridico coerenti con gli indirizzi generali del curriculum, che hanno riguardato specifici settori di ricerca (enti ecclesiastici, bioetica, etc.).

Rilevante la produzione scientifica dei Dottorandi e Dottori di ricerca nel triennio 2011-2013

Curriculum in Storia del diritto

Il Dipartimento ha fornito tramite i propri docenti applicati alle attività del curriculum, supporto scientifico per lo svolgimento delle ricerche di dottorato; i dottorandi inoltre sono stati coinvolti nella attività delle reti di ricerca che fanno capo ai medesimi docenti del curriculum in storia del diritto, in particolare in workshop interdisciplinari e internazionali.

Le ricerche di dottorato svolte nel triennio 2011-2013 (una di esse poi discussa secondo la procedura per la menzione di Doctor Europaeus) hanno permesso di sviluppare nuovi studi in materia di storia della giustizia e storia costituzionale, terreno caratterizzante dell'area storico-giuridica maceratese e hanno contribuito ad avviare una nuova linea di ricerca relativa ai rapporti tra esperienza giuridica europea e americana.

Curriculum in Logica del diritto sociale e teorie dei diritti fondamentali

L'obiettivo principale nel triennio 2011-2013 è stato la formazione di studiosi nei settori scientifici appartenenti all'Area disciplinare IUS/20: metodologia e logica giuridica, teoria generale del diritto, filosofia politica, teoresi del diritto, informatica giuridica. L'acquisizione di strumenti metodologico-giuridici è stata programmata in modo evolutivo nei tre anni e certificata tramite il riconoscimento di crediti dopo l'esame, la relativa discussione degli elaborati parziali presentati annualmente, la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche.

Curriculum in Diritto penale

Il programma formativo e le attività didattiche svolte dai docenti coinvolti nel curriculum si sono posti l'obiettivo delle conoscenze nell'area del diritto penale, secondo un programma di studio articolato sulla parte generale del diritto penale e su settori qualificanti della parte speciale e della legislazione complementare nella prospettiva della armonizzazione sopranazionale dei sistemi penali; sull'approfondimento delle conoscenze delle metodologie di ricerca nel settore del diritto processuale penale, con particolare riferimento alla più recente novellazione, alle prospettive di riforma alle problematiche della legislazione sovranazionale.

Curriculum in Procedura penale

I Docenti impegnati nelle attività del curriculum hanno curato nel triennio 2011-2013 lo sviluppo e il potenziamento delle capacità critiche e esegetiche, di ricerca e di elaborazione originale di soluzioni e prospettive interpretative e di riforma in funzione sia dell'eventuale inserimento nella carriera accademica, sia dell'impiego delle attitudini e talento maturati nelle carriere forensi e amministrative.

Curriculum in Forensic sciences

L'attività del curriculum è stata orientata allo studio di problematiche relative alla fruizione da parte dei cittadini europei dei diritti fondamentali riconosciuti dalla Costituzione Europea che richiama direttamente l'applicazione delle scienze forensi; nonché all'implementazione di indicazioni standardizzate di comportamento, linee guida, raccomandazioni e protocolli nei diversi settori delle Scienze Forensi, fondamentale per rendere uniforme in tutti i sistemi dei vari paesi la concreta fruizione di tali diritti fondamentali. Ciò sia nei sistemi di common law che in quelli di civil law. L'attività del curriculum ha mirato altresì alla costituzione di un sistema di raccomandazioni che permetta una migliore omogeneizzazione dell'applicazione delle conoscenze scientifiche ai diversi settori del diritto nei differenti ordinamenti.

2. Poli interdisciplinari di ricerca

Con delibera del Senato accademico del 23 luglio 2013 l'ateneo maceratese ha deciso di promuovere la costituzione di *poli interdisciplinari di ricerca*, ossia aggregazioni interdipartimentali di ricercatori che intendono interpretare l'attività scientifica in maniera integrata e interdisciplinare, con l'obiettivo di un più efficace accesso alla progettazione europea. Con riferimento alle tematiche di Horizon 2020, sono stati istituiti i seguenti poli:

1. Health, demographic change and wellbeing (including ageing and active ageing issues)
2. Food security, sustainable agriculture, marine and maritime research and the bio-economy (including sustainable tourism)
3. Secure, clean and efficient energy (including environmental issues; smart, green and integrated transport; climate action, resource efficiency and raw materials)
4. Inclusive, innovative and secure societies (i.e. issues related to gender, migration, urban development, education, e-learning)
5. Social sciences and ICT, digital humanities, communication, media, information society
6. Cultural Heritage including Multilingualism issues.

Il Dipartimento di Giurisprudenza contribuisce alla costituzione di Poli nella maniera seguente:

Polo 1 Health: 20 docenti. 1 docente del Dipartimento riveste il ruolo di referente

Polo 2 Food: 10 docenti. 1 docente del Dipartimento riveste il ruolo di referente

Polo 3 Energy: 12 docenti. 2 docenti del Dipartimento rivestono il ruolo di referente

Polo 4 Inclusive Societies: 28 docenti

Polo 5 Social Sciences ICT: 15 docenti

Polo 6 Cultural Heritage: 11 docenti. 1 docente del Dipartimento riveste il ruolo di referente

I docenti del Dipartimento, referenti dei Poli, hanno contribuito, unitamente ai docenti coinvolti nei Poli, ad elaborare le linee strategiche di ricerca secondo le quali opereranno i Poli. In particolare, le seguenti:

Polo 1

Parità di condizioni nelle cure mediche e tutela dei gruppi vulnerabili

Polo 2

Promozione e valorizzazione della filiera ittica nella regione adriatico-ionica

Polo 3

*Energie rinnovabili, green economy e sviluppo sostenibile
Sicurezza energetica e tutela dell'ambiente.*

Polo 6

Studio e valorizzazione del patrimonio culturale

Memoria e costruzione dell'identità 3. Cittadinanza, transcultura e transnazionalità

3. Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali e Laboratorio

Nel triennio 2011/2013, presso il Dipartimento di Giurisprudenza erano presenti i seguenti centri di ricerca dipartimentali: *Centro di documentazione europea (CDE)*, *Centro di studi sulla giustizia minorile*, *China Center* (poi divenuto interdipartimentale nel 2014).

Inoltre, il Dipartimento ha sostenuto le attività dei seguenti centri di ricerca interdipartimentali, costituiti anche su sua iniziativa: *Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari "Ghino Valenti"*, *Centro interdipartimentale di studi costituzionali*, *Centro interdipartimentale di ricerca sull'Africa*, *Centro studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata*.

È inoltre presente presso il Dipartimento di Giurisprudenza il *Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense*. Al Laboratorio, istituito con DPR 1257 dell'8 ottobre 1965, è stato affiancato nel luglio 2014 un centro di ricerca avente la medesima denominazione.

Una descrizione dettagliata dei centri di ricerca dipartimentali e dei centri di ricerca interdipartimentali sopra citati è contenuta nella sezione B (Sistema di gestione), Quadro B1b-Gruppi di ricerca, mentre una descrizione del laboratorio su menzionato è presente nella sezione C (Risorse umane e infrastrutture), Quadri C1a e C1b.

4. Disseminazione dell'attività di ricerca

Il Dipartimento ha supportato la diffusione dei risultati della ricerca anche attraverso l'organizzazione di Conferenze, incontri di studio, workshop ed altri eventi culturali. Per la loro consultazione si rinvia alla pagina web <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi>, ove sono indicato gli eventi da settembre a dicembre 2013 e alla pagina web <http://www.unimc.it/it/unimc-comunica/events>, dove sono indicati anche quelli svoltisi nel periodo precedente.

5. Progetti di ricerca finanziati

Di seguito vengono riportati i progetti di ricerca in corso o avviati nel triennio 2011-2013 dei quali i responsabili scientifici (siano essi Coordinatori o Responsabili di Unità locali) afferiscono al Dipartimento di Giurisprudenza, finanziati a livello:

a) internazionale

- *Optimising professional translator training in a multilingual Europe* (OPTIMALE), funding programme Erasmus, Directorate General - Education and Culture, 2010-2013. Capofila: Université Rennes 2, Prof. Daniel Toudic. Unità locale: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof.ssa Gaballo (sito del progetto <http://www.translator-training.eu/>);

- *Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries* (POREEN), funding programme Marie Curie Actions - People, International Research Staff Exchange Scheme, 2012. Capofila: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof.ssa Spigarelli (sito del progetto: <http://www.poreen.eu/>)

- *Protecting Young Suspects in interrogations*, funding programme Directorate General - Justice, 2012. Capofila: Maastricht University Prof. Panzavolta. Unità locale: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof.ssa Cesari.

- *China and Europe taking care of healthcare solutions* (CHETCH), funding programme Marie Curie Actions - People, International Research Staff Exchange Scheme, 2013. Unità locale: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof.ssa Spigarelli (sito del progetto www.chetch.eu).

- *The Europeanization of Private International Law of Successions*, funding programme: Directorate General - Justice, 2013. Capofila: Università La Sapienza di Roma, Prof. Davì. Unità locale: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Calzolaio.

b) nazionale

- La lingua come fattore di integrazione sociale e politica, funding programme PRIN 2012. Capofila: Università degli studi di Firenze, Prof. Caretti. Unità locale: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Di Cosimo.

- Il principio democratico nella formazione e attrazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia, funding programme PRIN 2011. Capofila: Unitelma, Prof. Cannizzaro. Unità locale: Università degli studi di Macerata, Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Palchetti.

6. Accordi di ricerca internazionali

Il Dipartimento nel triennio 2011-2013 ha rinnovato o stipulato i seguenti accordi internazionali:

School of Economics and Business Administration of Beijing Normal University, Cina;

Hunan University, Cina;

Universidade Federal de Santa Catarina, Brasile;

Florida Gulf Coast University, USA;

Universidad Autonoma de Madrid Spagna;

Murdoch University, Australia;

Chung Ang University of Seoul, Corea.

PARTE II: Tabella obiettivi di ricerca del Dipartimento

Obiettivo 1: Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti, soprattutto europei, attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione.	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2018
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azione 1.1 - Organizzazione di/partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione soprattutto europea.	<p>A. Numero di incontri e workshop organizzati dal dipartimento.</p> <p>B. Numero di incontri e workshop, interni o esterni, ai quali hanno partecipato rappresentanti del dipartimento.</p> <p>C. Numero di progetti presentati da ricercatori del Dipartimento come coordinatori o come responsabili di unità.</p> <p>D. Numero di ricercatori del Dipartimento che partecipano ai progetti presentati dall'Università di Macerata e/o da altri Atenei.</p>
Obiettivo 2: Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2018
Azione	Indicatori/monitoraggio
Azione 2.1 - Organizzazione di convegni e conferenze.	A. Numero di seminari, convegni e conferenze interdisciplinari organizzati in dipartimento.
Azione 2.2 - Partecipazione a convegni o conferenze e soggiorni di studio di docenti del dipartimento presso istituzioni di ricerca e organizzazioni/accademie internazionali.	<p>B. Numero di paper presentati a convegni o conferenze da parte di docenti del dipartimento presso istituzioni di ricerca o organizzazioni/accademie internazionali.</p> <p>C. Numero di fellowship o soggiorni di ricerca o ricerca/didattica presso sedi straniere (con durata di almeno 15 giorni)</p> <p>D. Numero accordi internazionali di collaborazione per la ricerca.</p>

Azione 2.3 Interazione tra reti di ricerca e programma di dottorato.	E. Numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il programma di dottorato.
Obiettivo 3: Promuovere la qualità della ricerca stimolando i docenti e i ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose e di ampia diffusione.	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2018
Azione	Indicatori/monitoraggio
Azione 3.1 – Organizzazione di workshops e incontri, trattazione dell’argomento qualità delle pubblicazioni in consiglio di dipartimento.	A. Numero di iniziative e numero di partecipanti.
Azione 3.2 - Consolidare e aumentare il numero e la qualità di: - articoli su riviste nazionali/internazionali di prestigio riconosciuto; - articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati con peer review; - articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati on-line;	B. Numero di pubblicazioni: - in riviste in fascia A, ISI, con Impact Factor, censite dalle banche dati Scopus e/o WoS; - in riviste, volumi, collane con peer review; - con coautore in università estera; - in riviste e opere on-line. C. Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali.
Azione 3.3 – Partecipazione a comitati di redazione nazionali e internazionali.	D. Numero di docenti che partecipano a comitati di redazione di collane e riviste.
Obiettivo 4: Rafforzare l’attività di terza missione, in particolare il trasferimento nel territorio dei risultati della ricerca.	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2018
Azione	Indicatori/monitoraggio
Azione 4.1 – Attivazione di dottorato in co-tutela con aziende del territorio.	A. Numero di progetti di tesi di dottorato svolti in co-tutela con aziende. B. Numero di borse di dottorato co-finanziate da aziende private o enti pubblici.
Azione 4.2 - Organizzazione di workshop e iniziative in collaborazione con Scuola di	C. Numero di workshop e iniziative D. Personale del dipartimento che partecipa a

dottorato, ILO, ufficio Placement, imprese, istituzioni, enti, associazioni professionali per favorire l'autoimprenditorialità.	spin-off e start up dell'università.
Obiettivo 5: Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza obiettivo	2018
Azioni	Indicatori/monitoraggio
Azioni 5.1 – Segnalare nel sito del dipartimento risultati significativi raggiunti da ricercatori del dipartimento	A. Numero di segnalazioni